

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI

PERSONALI

Nome **Maria Grazia Costa**
Struttura di appartenenza **Distretto Sociosanitario 14 Tigullio Occidentale**
Telefono **3472773136 cell servizio 3663033278**
Fax **0185 680444 ufficio**
E-mail **mgcosta1962@gmail.com**
mariagrazia.costa@comune.rapallo.ge.it

Data di nascita **04-02-1962**

ESPERIENZA

LAVORATIVA (INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA)

- Date (da - a)
- Settore
- Tipo di incarico

Da febbraio 2012 **Direttore Distretto socio sanitario 14
Tigullio Occidentale**
Titolare di Posizione Organizzativa

DA LUGLIO 2009 A GENNAIO 2012

**Direttore Sociale Distretto Socio Sanitario 11
Genova centro ; da aprile 2011 direttore sociale
ad interim del Distretto socio sanitario 13
(Genova Levante e Comuni area Golfo Paradiso)**
Titolare di Posizione Organizzativa

L'incarico ricoperto riguarda diversi ambiti di intervento:

- Concorso alla programmazione e pianificazione delle politiche di welfare
- Gestione bilancio distrettuale : predisposizione atti di programmazione e gestione delle procedure amministrativo-contabili
- Gestione Progetto distrettuale PON Inclusion/REI
- Promozione, sostegno e sviluppo dei processi di 'integrazione sociosanitaria in stretta connessione con la ASL con un focus sui processi di lavoro integrati a livello distrettuale (UVM , Punto Unico di accesso, Dote di Cura. Misure regionali per la non autosufficienza, Contributo di Solidarietà per la residenzialità disabili e psichici, residenzialità e semiresidenzialità, Inclusion Sociale, Politiche Giovanili, Coordinamento psicopedagogico area 0-3 , Autorizzazione al funzionamento e Vigilanza strutture, Progetti/protocolli area minori, adulti, disabili , anziani , Interventi



- di Comunità e Invecchiamento Attivo)
- **partecipazione a tavoli di lavoro regionali /sovradistrettuali/distrettuali**
 - **azioni di consolidamento dell'assetto organizzativo del DSS** attraverso l'elaborazione del regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci di distretto, la gestione della Conferenza dei Sindaci, rapporti con gli amministratori comunali dei Comuni afferenti al distretto; Segreteria Tecnica e rapporti con gli Ambiti Territoriali Sociali
 - **azioni di sviluppo del ruolo del Comitato Distrettuale** attraverso il coinvolgimento dei Dipartimenti Sanitari Territoriali per la programmazione delle politiche integrate sociosanitarie distrettuali.
 - **Gestione della Dote di Cura (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, Sla, Contributo Gravissime disabilità, Contributo per la Vita Indipendente,** in stretta collaborazione con i servizi sanitari territoriali ASL
 - **Gestione del Contributo di Solidarietà** per residenzialità e semiresidenzialità disabili e psichiatrici
 - **Azioni di supporto e sviluppo della Segreteria Tecnica di DSS** attraverso incontri cadenzati con i Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali. In questi incontri si affrontano le criticità legate al rapporto distretto/.territorio, ai rapporti tra ATS e Servizi sanitari Territoriali;. In ST si elaborano strategie di implementazione delle risorse territoriali al fine di promuovere e sostenere progetti di rete finalizzati a rispondere a problematiche specifiche del territorio.
 - **Sviluppo dei Servizio Sociali territoriali** (concorso alla definizione dei criteri di accesso alla rete dei servizi; orientamento e supporto alla progettazione territoriale anche da parte di soggetti del terzo settore per l'acquisizione di finanziamenti : es progetto Invecchiamento Attivo ; Progetto Interventi di Comunità per anziani;
 - **Promozione ed elaborazione di protocolli d'intesa con altri Enti** (distretti della conferenza dei Sindaci, ASL e Terzo Settore) (Affidato familiare, Inclusione Sociale, Violenza di genere, maltrattamento e abuso, Dimissioni Protette, Residenze protette)
 - **Supporto agli Organi Istituzionali** (pareri alle proposte di leggi e piani regionali; partecipazione a tavoli regionali tematici per l'elaborazione di linee di indirizzo; partecipazione ai coordinamenti regionali su alcune aree tematiche (es AFA, Memory Training) **Supporto alla Conferenza dei Sindaci del Distretto e ai singoli amministratori dei Comuni del distretto.**
 - **Concertazione/coprogettazione** (conduzione partecipazione a tavoli cittadini e distrettuali con Forum Terzo Settorei ; coordinamento e gestione di progetti di rete distrettuali e sovradistrettuali)

Progetti/Referenze in corso:

**Coordinatore Sociale per la Conferenza dei sindaci della
ASL 4 Chiavarese del Progetto Passi d'Argento**

[Firma]

Date (da - a)

Referente sociale per la Conf. Dei Sindaci ASL 4 del progetto Mattone Internazionale

Coordinatore Locale sociale per la Conf.,. Dei Sindaci ASL 4 del progetto Memory Training e del progetto A.F.A.

Coordinatore locale per il distretto 14 del progetto Europeo Senior Capital

Referente locale per il distretto 14 del Progetto I.C.A. e I.A.

Referente del progetto: Protocollo di prevenzione del Disagio e del maltrattamento dei bambini distretto sociosanitario 14

Referente per la Conferenza dei Sindaci del distretto 14 del Comitato di Indirizzo del Centro per la Formazione Professionale del Villaggio del Ragazzo.

referente distrettuale come esperto commissione

Autorizzazione al funzionamento ex lex 20 Regione Liguria ora lex reg 9/7/2017

referente territoriale Progetto P.P.P.I. (Ambito Tigullio)

Progetti di particolare rilievo di cui sono stata referente nel Comune di Genova:

- Gestione dell'attuazione dell'accordo (DGC n.497 del 28.12.2010) fra Comune e Asl 3 genovese relativo a funzioni psicologiche nella tutela dei minori a rischio
- Progetto SINA (Sistema Informativo Non Autosufficienza) su mandato della Regione Liguria (sperimentazione DSS 11)
- Progetto Età Libera/Invecchiamento Attivo
- Progetto Interventi di Comunità per Anziani
- Progetto di sviluppo locale e patto per la Maddalena

Dal 2001 al luglio 2009

COORDINATRICE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 51 LEVANTE
Titolare di posizione organizzativa dal 2001n al 2009

- Settore
- Tipo di incarico
- Tipo di incarico

Ambito Territoriale Sociale 51

Coordinatrice di ATS

Gestione e programmazione risorse economiche. Monitoraggio, programmazione e gestione risorse in convenzione (Assistenza Domiciliare Anziani, servizi diurni e residenziali per minori, trasporti e assistenza domiciliare per disabili). Gestione del Servizio, del personale e dei gruppi di lavoro (area tecnica e area amministrativa).

Le principali mansioni svolte hanno riguardato la gestione di risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche e sono state implementate nel

corso degli anni di pari passo con il decentramento amministrativo delle funzioni dal centro ai territori e di pari passo con l'innovazione legislativa introdotta dalla legge quadro 328/00 e dalla lex regionale 12/2006.

Con il passaggio alla Direzione Divisioni Territoriali, siglato nel 2001, gestione della transizione inerente il cambiamento organizzativo.

Attività di valutazione e programmazione del Servizio attraverso la stesura della Relazione di ATS. Organizzazione e Gestione del Fondo per la Non Autosufficienza dal 2007 al 2009 in veste di Coordinatore di Ambito in stretta collaborazione con il Distretto Sociosanitario 13 e con il Direttore Sociale e Sanitario

Sviluppo e consolidamento di capacità di mediazione dei conflitti all'interno di gruppi di lavoro multidisciplinari, di mediazione comunitaria attraverso la siglatura di protocolli operativi con la Asl in merito alla gestione operativa dei casi e con la Scuola per la prevenzione del drop out ; promozione e implementazione di progetti di rete sul territorio e in collaborazione con il territorio limitrofo del medio levante sull'area minori ed adulti (Patto Territoriale di Solidarietà). Attivazione e manutenzione della rete dei Servizi Sanitari Territoriali e di tutte le Istituzioni (Autorità Giudiziaria, Forze dell'Ordine, Scuola) che concorrono alla realizzazione degli interventi per le famiglie del territorio.

Attivazione e manutenzione delle diverse reti territoriali.

• Date (da - a)	Da 2001 al luglio 2009
• Nome dell'incarico ricoperto	Progetto territoriale: Gruppo Interservizi di Consulenza e Valutazione della Genitorialità
• Settore	Progetto Territoriale sviluppato all'interno della collaborazione tra gli ATS del Distretto Socio-Sanitario 13 e i Servizi Territoriali della ASL 3 Genovese (Ser.T. e S.C.A.C.) per la consulenza e la valutazione della genitorialità nelle famiglie multi problematiche seguite dai servizi territoriali sociali e sanitari di zona.
• Tipo di incarico	Referente per l'ATS 51 e referente istituzionale per la rete dei Servizi sanitari territoriali
• Principali mansioni e responsabilità	costituzione di un gruppo di operatori interservizi (ser.t, csm, noac,ats; privato sociale) esperti in multiproblematicità e in valutazione delle capacità genitoriali per la consulenza e la presa in carico dei casi segnalati al gruppo <u>elementi fondanti :</u> ▪ metodologia condivisa -coprogettazione-corresponsabilità ▪ motivazione al lavoro integrato di squadra <u>obiettivi del gruppo di lavoro:</u> ▪ messa in rete sul territorio dei servizi di aiuto alla famiglia e al bambino in difficoltà attraverso la collaborazione tra servizi, autorità giudiziaria, privato sociale e comunità locale ▪ consulenza , supporto agli operatori e presa in carico integrata della famiglia in difficoltà ▪ sviluppo delle competenze degli operatori sociali e sanitari nel campo della valutazione delle capacità genitoriali per la promozione di un'identità professionale più moderna ed attuale

Interventi del gruppo di lavoro:

- consulenza e /o presa in carico
- intervento specialistico con la collaborazione diretta di alcuni operatori del gruppo (percorso di valutazione della genitorialità con protocolli diagnostici e osservazione psicologica del bambino)
- intervento integrato di un operatore del gruppo insieme ad un operatore che ha in carico il caso
- intervento educativo diretto da parte di un operatore del gruppo
- utilizzo di sedi e strumentazioni specifiche per l'osservazione e i colloqui.
- monitoraggio e verifica
- conclusione del lavoro e restituzione

- Date (da - a)
- Nome dell'incarico ricoperto
- Settore

Da ottobre 1998 ad oggi

Patto Territoriale del Levante

Progetto territoriale nato 1998 per promuovere la partecipazione attiva dei soggetti pubblici (sociali e sanitari) e privati no profit (associazioni, sindacati, Centri di Ascolto). Il gruppo di lavoro misto , pubblico-privato, ha la finalità di favorire le comunicazioni tra i soggetti per sviluppare le reciproche conoscenze e la realizzazione di interventi integrati . Costituzione di due tavoli di lavoro tematici :tavolo anziani e tavolo disabilità. Il tavolo disabilità si è concluso attraverso l'elaborazione e la realizzazione di un progetto volto al superamento delle barriere architettoniche che ha coinvolto i Municipi (area tecnica manutenzioni) e ha visto la realizzazione di un percorso formativo congiunto promosso con il supporto del CELIVO.(Progetto : " Chi lo ha visto? Ovvero l'ostacolo nella vita quotidiana" che ha diffuso gli esiti del lavoro in un seminario cittadino nel novembre 2009.

- Tipo di incarico
- Principali mansioni e responsabilità

Referente per la C.A.

Raccordo tra le iniziative territoriali ed i contesti cittadini.

Dal 2001 al luglio 2009

PROGETTO GASLINI EX LEX 285.

Responsabile per il Comune di Genova del Progetto Gaslini ex lex 285 Il progetto prevede l'attività di 9 educatori professionali all'interno di reparti ospedalieri per supportare i bambini e le loro famiglie nei percorsi di ospedalizzazione, per far fronte al mandato dell'Autorità Giudiziaria nei casi di limitazione della potestà genitoriale attraverso la gestione degli aspetti di maternage e di socializzazione dei minori segnalati. L'attività degli educatori è stata per anni programmata e verificata all'interno di una Commissione mIsta di cui ho fatto parte insieme ad un assistente sociale del distretto referente . Il distretto ha anche curato la supervisione degli educatori tramite l'attività mensile di una psicologa consulente. In una fase iniziale , facendo conto sul finanziamento, abbiamo, come commissione

mista promosso anche attività ludico-ricreative per i bambini in ospedale in collaborazione con le associazioni del territorio e con le associazioni interne all'ospedale. Abbiamo attivato una convenzione con L'Acquario di Genova per visite guidate a costo zero per i bambini che a diverso titolo sono venuti in contatto con l'Ospedale.

Abbiamo infine promosso un accordo tra il Sistema Biblioteche del Comune di Genova e l'Ospedale Gaslini per la nascita della Piccola Biblioteca Gaslini, ospitata in locali dell'ATS.

Terminato il finanziamento lex 285 l'onere del progetto è stato assunto da enti diversi dal Comune la collaborazione con l'Ospedale è rimasta attiva e oggi faccio parte del Comitato Scientifico dell'Associazione ONLUS "Angeli per il Gaslini

Dal 2007 al luglio 2009

PROGETTO : LEVANTE E MEDIO LEVANTE TERRITORI ATTIVI E SOLIDALI: IL MUNICIPIO E LE AZIENDE INSIEME IN UN PROGETTO DI PROMOZIONE SOCIALE ATTRAVERSO LA FORMAZIONE AL LAVORO

L'idea nasce alla fine del 2007, all'interno della Commissione Mista UOT (AGA) / ATS Levante/ Medio Levante per rispondere ad un bisogno rilevato dai dati dell'accesso di entrambe i servizi. I dati evidenziavano un'aumento delle richieste di lavoro determinato dalla mancanza di occasioni od offerte del CPI per un target di persone adulte in difficoltà, poco scolarizzate, con storie importanti di disagio sociale.

La proposta operativa è stata presentata, nel novembre 2007, ai Presidenti dei 2 Municipi di riferimento. Si è chiesto loro una collaborazione fattiva attraverso un piccolo contributo municipale per finanziare l'iniziativa di promozione del lavoro sul territorio.

La proposta è stata condivisa con la Direzione Politiche Sociali- Area Adulti- Inclusione Sociale nel febbraio 2008 attraverso incontri di approfondimento e supporto alla progettazione da parte dei tecnici centrali.

Gli ATS, l'AGA, i Dirigenti di Divisione Territoriale, la Direzione Politiche Sociali e la Provincia di Genova hanno concorso nella definizione della cornice giuridico-amministrativa per la realizzazione di un progetto di 2 Tirocini Formativi in Azienda per ogni Municipio. Si è arrivati alla stipula di un Protocollo Operativo tra gli Enti sopracitati nel mese di agosto 2008. Lo storno dei fondi municipali ai Capitoli dei contributi degli ATS è avvenuto con la variazione di Ottobre e il progetto Tirocini ha avuto avvio da dicembre 2008.

Si tratta di un progetto fortemente innovativo che ha fatto lo sforzo di costruire una rete formale ed informale attraverso il coinvolgimento diretto dei Municipi e delle aziende del territorio in un percorso di vera solidarietà sociale. E' un progetto ripetibile ed esportabile da utilizzare come buona prassi di lavoro sociale territoriale e di sussidiarietà orizzontale.

DAL 2003 AL 2005 PARTECIPAZIONE PROGETTO EUROPEO INTERACT (Integrate Urban Town of Tomorrow) attraverso



l'esportazione di una buona prassi individuata proprio nel progetto territoriale "patto di solidarietà" quale esempio di partecipazione attiva dei cittadini alla promozione del benessere, al recupero di quartieri degradati e allo sviluppo di reti di relazioni per il sostegno solidale e la promozione sociale. All'interno delle fasi progettuali presentazione di un case study relativo al progetto "Spedalizzazione Territoriale" quale esempio di buona prassi di integrazione socio-sanitaria ed operativa con la rete volontaristica cittadina. Partecipazione nel corso del progetto ad uno "scambio" di tecnici per visitare e conoscere i servizi sociali dedicati all'inclusione sociale degli adulti nella città di DEn Haag in Olanda. L'esperienza, altamente formativa, ha permesso la realizzazione sul territorio del levante di un progetto denominato "Pugni Chiusi" in collaborazione con la cooperazione sociale per la prevenzione del disagio giovanile e il recupero di minori devianti..

Da ottobre 1999 a settembre 2000 sostituto del responsabile di distretto.

Dal 2000 AL 2001 sostituzione del Responsabile del distretto sociale in maternità con nomina del Dirigente dei Servizi Sociali.

ASSISTENTE SOCIALE DI BASE Comune di Genova da novembre 1996 ad ottobre 1999.

Incarico di assistente sociale di base, dal novembre 1996 fino al dicembre 1997 presso il neo distretto sociale di San Fruttuoso nel servizio anziani, con funzioni inerenti l'area degli anziani ex CAD.

Nel dicembre 1997 trasferimento presso il distretto sociale di Nervi/Quinto/Sturla /Valle Sturla, area degli anziani: referente del progetto di integrazione socio-sanitaria: Spedalizzazione Territoriale.

Dal 1994 al 1996 ASSISTENTE SOCIALE DI BASE in qualità di Socio Lavoratore c/o la Cooperativa Sociale Lanza del Vasto

Dal 1994 al 1995 ASSISTENTE SOCIALE DI BASE c/o ANFFAS di Rapallo, Conservatorio Villa Gimelli Sezione Tigullio Ovest

Progetti di particolare rilievo

1) **PROGETTO SENIOR CAPITAL**: progetto europeo di cui la Regione Liguria è partner e che ha previsto la realizzazione di 2 azioni pilota nel distretto 14 in capo al direttore sociale.

2) Dal luglio 2009 Al 2012 PROGETTO Q AGEING

Responsabile per il Comune di Genova del Progetto Europeo Q Ageing (Programma Central Europe) sull'invecchiamento di qualità nelle aree urbane.

3 azioni pilota:

- Portale WEB per anziani e caregiver in collaborazione con un partner genovese di progetto: Accademia Nazionale di Medicina
- Memory Training e Memory Garden in collaborazione con progetto Età Libera di Carige e Struttura Complessa assistenza Geriatrica della ASL 3 genovese

Handwritten signature

- Sostegno agli anziani fragili (promozione e diffusione delle azioni di sostegno ai caregiver di malati di alzheimer)

Le azioni sono state svolte in stretta connessione con gli ATS del DSS, con la rete cittadina del Progetto Età Libera di Carige e con la ASL. Il progetto è stato inserito nel piano di lavoro congiunto Regione, Comune, Progetto Età Libera promosso e supervisionato da Federsanità.

Il Progetto ha previsto la realizzazione di eventi (meeting internazionali tra partner e eventi di rilievo cittadino

3) PROGETTO CALYPSO

Dal giugno 2009 al 2012 Referente per l'Assessorato alle Politiche Sociosanitarie del progetto Calypso in cui il Comune di Genova è partner istituzionale di una rete di Associazioni cittadine che promuovono la vela solidale come mezzo di prevenzione del disagio giovanile e di inclusione sociale. nel 2010 il progetto ha coinvolto circa 200 ragazzi alle attività previste e la partecipazione all'evento velico nazionale Handy Cup.

4) PROGETTO ETÀ LIBERA /Invecchiamento attivo dal 2009 ad oggi : promozione ed empowerment della rete territoriale per l'invecchiamento attivo nata dal progetto Età libera carige e sviluppata e supportata dalla Regione Liguria . Gestione della rete territoriale del distretto

5) PROGETTO "INTERVENTI DI COMUNITA' PER ANZIANI" dal 2010 ad oggi . Promozione e sviluppo del progetto in stretta connessione con la rete dell'invecchiamento attivo e con la rete del volontariato che si occupa della fragilità sul territorio. Gestione in stretta collaborazione con capofila del Terzo settore

6) PROGETTO MEMORY TRAINING dal 2012 ad oggi . Progetto di rilievo regionale sviluppato su ogni distretto sociosanitario in capo al direttore sociale.

7) PROGETTO A.F.A. dal 2013 ad oggi . Progetto di prevenzione del mal di schiena e delle patologie cronico degenerative degli anziani . promozione e sviluppo sul territorio del distretto on stretta collaborazione con ASL e con la rete dell'invecchiamento attivo del distretto.



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Partecipazione a corsi di
formazione

• Date (da - a)

- **INFODAY - RICERCA E COSTRUZIONE DELLE OPPORTUNITA' CON LA PROGETTAZIONE EUROPEA**
il 26 giugno 2014 a CHIAVARI
- **Capacity Building per la progettazione europea**
il 20 ottobre 2014 (2 settimane di corso residenziale)
- **WELFARE DI SECONDA GENERAZIONE PER IL BENESSERE E LA SALUTE - 2^GIORNATA Intervento sulla rete dei servizi integrata**
il 19 gennaio 2015 a GENOVA)
- Corso di Perfezionamento " DIREZIONE STRATEGICA DEI DISTRETTI SOCIOSANITARI" organizzato da ARS Liguria, Università degli Studi Facoltà di Giurisprudenza e Perform - Centro di Formazione permanente Università Studi di Genova
- LA RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE E RICADUTE PROFESSIONALI, corso di formazione e aggiornamento del d.u.s.s. (università degli studi di genova)
- TEAM BUILDING , ANNO 2002: scuola di formazione della pubblica amministrazione genovese
-
- POLITICHE SOCIALI E DECENTRAMENTO DEI SERVIZI PER LA DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI GENOVA: scuola di formazione della p.a. 2002
-
- L'INNOVAZIONE DI NATURA ECONOMICA E CONTABILE E NORMATIVA riguardante la p.a. e le autonomie locali : themis 2003
-
- COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA MARKETING DEI SERVIZI (coordinatori) themis 2005
- IL VALUTATORE: STRUMENTI E COMPORTAMENTI : themis :scuola formazione pubblica amministrazione comune di genova, luglio 2005
- POLITICHE DI GENERE E SOCIALI/WELFARE E POLITICHE SOCIALI. esperienze a confronto: corso di formazione sogea 2006
- EUROPROGETTAZIONE, MASTER BREVE: themis :scuola formazione pubblica amministrazione comune di genova, anno 2006/2007
- ANALISI DEI PROCESSI E INDIVIDUAZIONE DI KEI INDICATOR E ATTIVITA' DI PROJECT WORK: themis :scuola formazione pubblica amministrazione comune di genova luglio 2006
- LA COSTRUZIONE DEL PIANO REGOLATORE SOCIALE: themis :scuola formazione pubblica amministrazione comune di genova marzo 2006
- LA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO , themis anno 2009
- SUPERVISORE PER TIROCINANTI ASSISTENTI SOCIALI dal

1998 al 2001 e dal giugno 2011 ad oggi

- DOCENTE DEL CORSO "FRONT OFFICE" PER THEMIS
- ALTRE ESPERIENZE DI DOCENZA NEL PRIVATO SOCIALE (ENDOFAP)
- MEMBRO DI COMMISSIONE DI CONCORSO PER ASSISTENTI SOCIALI DEL COMUNE DI GENOVA E COMUNE DI RAPALLO

Novembre 2009 a marzo 2011

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Agenzia Sanitaria Regionale ARS Liguria - Università degli Studi di Genova
Facoltà di Giurisprudenza- Perform - centro di formazione permanente dell'Università degli Studi di Genova. Corso di Perfezionamento in "DIREZIONE SOCIALE STRATEGICA DEI DISTRETTI SOCIOSANITARI".

Project Work: Governance dei Servizi: tra gestione diretta ed esternalizzazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Programmazione, pianificazione e valutazione dei Servizi; Modalità di affidamento dei Servizi a Soggetti Terzi; Politiche sociali e sociosanitarie nazionali e Regionali; Spesa e controllo finanziario

• Date (da - a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Dicembre 2009 - giugno 2010

STUDIO APS ANALISIPSICOSOCIOLOGICA: PERCORSO DI DEFINIZIONE DEI RUOLI DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI INTEGRATI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI GENOVA

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Integrazione delle competenze relative alla lettura ed interpretazione dei mandati istituzionali e organizzativi; alla programmazione sociale; alla comunicazione efficace per il coinvolgimento degli operatori; alla costruzione degli "stili direttivi"

• Date (da - a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

2007

Master breve in europrogettazione

Scuola per la Pubblica Amministrazione Themis

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Studio e approfondimento delle metodologie di progettazione europea

• Date (da - a)

1998 - 2001

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Università degli Studi di Trieste - Facoltà di Scienze della Formazione

- Qualifica conseguita

DOTTORE IN SERVIZIO SOCIALE - ASSISTENTE SOCIALE DI SECONDO LIVELLO

• Date (da - a)

- Date (da - a) Dal 1990-1993
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Genova
Scuola Diretta a Fini Speciali per Assistenti Sociali
Diploma Laurea Breve Assistente Sociale

- Date (da - a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Diploma di Perito Tecnico per il Turismo

(ISCRIZIONI AD ALBI)

- A partire dal 1995

ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ASSISTENTI SOCIALI CAT A

ULTERIORI INFORMAZIONI

Nel corso degli ultimi anni ho sviluppato capacità di gestione di processi lavorativi complessi che hanno comportato l'acquisizione di competenze di management di relazioni interistituzionali in ordine a temi strategici per la P.A.

Ho acquisito e consolidato competenze di ruolo attraverso lo svolgimento di compiti di programmazione e progettazione al livello distrettuale e sovradistrettuale

Ho costruito sinergie tra il lavoro territoriale degli Ats, la rete informale delle risorse, la rete istituzionale dei servizi territoriali sanitari e le linee strategiche della parte politica al fine di favorire una circolarità coerente tra bisogni espressi dal territorio, esigenze organizzative dei servizi territoriali e politiche di welfare

Ho affinato strumenti metodologici di costruzione e manutenzione di reti interistituzionali e reti informali territoriali per la promozione e la realizzazione dell'integrazione sociosanitaria e di partnership pubblico-privato.

Ho specifiche competenze relazionali e metodologiche per la costruzione di percorsi di integrazione sociosanitaria relativamente ai servizi territoriali (anziani, minori, adulti, disabili) e ai servizi ospedalieri

Nel corso degli anni ho sviluppato alte competenze e capacità relazionali; il lavoro di assistente sociale di base con le persone/utenti dei servizi mi ha aiutato a sviluppare capacità di problem solving; il lavoro per progetti

ha contestualmente aumentato e consolidato le mie capacità di gestione di relazioni complesse e di mediazione comunitaria finalizzate alla promozione del benessere e alla prevenzione/riparazione del disagio.

Nel corso dell'esperienza di assistente sociale di base ho svolto per alcuni anni attività di supervisione professionale in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova. Questa attività mi ha richiesto capacità formative specialistiche finalizzate alla trasmissione dei valori della professione : il sapere, il saper essere e il saper fare, assunti di base della professione di assistente sociale.

Con l'assunzione del ruolo e delle funzioni di responsabile di distretto/coordinatore di ATS ho implementato le competenze relazionali acquisite attraverso la gestione di gruppi di lavoro multidisciplinari interni ed interistituzionali; ho sviluppato capacità di mediazione e ricomposizione dei conflitti; ho promosso accordi operativi mettendo in rete risorse professionali afferenti a servizi ed enti diversi (ASL, Privato Sociale, Provincia, Regione). Ho curato con attenzione gli aspetti della comunicazione interna ed esterna attraverso l'utilizzo di forme innovative di comunicazione (carta dei servizi del Municipio, seminari informativi per la cittadinanza e per la rete informale, seminari formativi per i volontari e per la rete istituzionale (Asl , privato sociale, scuola) del territorio al fine di far conoscere il servizio e la sua mission.

Negli anni in cui ho svolto compiti di direzione ho acquisito notevoli capacità programmatiche, conoscenza approfondita dei diversi servizi sanitari territoriali ed ospedalieri; conoscenza approfondita delle dinamiche di relazione tra i Comuni e le Aziende Asl (ho lavorato sia nella ASL 3 sia nella ASL 4) ; ho consolidato ottime relazioni con i settori regionali deputati a fornire linee di indirizzo e finanziamenti per realizzare progetti sul territorio distrettuale .

Ho un approccio relazionale volto al rispetto delle diversità che percepisco come un valore che accresce le mie competenze professionali.

Sono dotata di una forte spinta all'innovazione e di un'innata capacità di affrontare e adattarmi ai cambiamenti. So cogliere e raccogliere i segnali di malessere e cerco sempre soluzioni condivise ma possibili.

Sono capace di individuare soluzioni diversificate attraverso la ricomposizione delle proposte, laddove siano presenti e fattibili. Mi piace lavorare in squadra e fare talent scouting; ho doti da leader affettivo ma anche autorevole laddove e quando si riveli necessario. Perseguo sempre gli obiettivi attraverso il coinvolgimento dei miei collaboratori interni e/o dei miei interlocutori esterni.

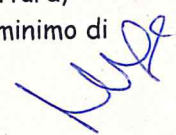
Ho un'altissima motivazione professionale e personale al lavoro sociale e negli anni ho maturato una grande esperienza in tema di lavoro sociosanitario .

Sono disponibile all'aggiornamento professionale e alla formazione specialistica soprattutto se condivisa con altre istituzioni.

Utilizzo la mia sensibilità e la mia esperienza per costruire e consolidare relazioni professionali e personali.

Sono in grado di tradurre le linee di indirizzo politiche in progetti operativi attraverso il coinvolgimento dei diversi attori istituzionali e delle reti informali del territorio.

Negli anni ho imparato l'uso del principale programma di video scrittura, della navigazione nella rete e della posta elettronica, ed un livello minimo di



abilità nell'utilizzo di altre applicazioni (es, power point)

Ho un'ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta; una buona conoscenza della lingua francese parlata e scritta.

MARIA GRAZIA COSTA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Costa', with a large, stylized initial 'M'.